

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, signori Consiglieri, io nell'ambito del contributo fattivo, nell'interesse della nostra città ho proposto diverse interpellanze ed interrogazioni; questa riguarda gli antichi mulini ad acqua di Canicattì. Ne do lettura:

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DELL'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 7983 DEL 16.02.07, AVENTE PER OGGETTO: "INTERPELLANZA SU ANTICHI MULINI AD ACQUA" (COME DA ALLEGATO).

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Vorrei aggiungere, perché ho approfondito meglio questo argomento, che pare che questi mulini risalgano addirittura all'epoca romana, quindi acquistano una ulteriore pregnanza storico-architettonica. Quindi chiedo di conoscere l'intendimento dell'Amministrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Amministrazione, prego Assessore Rizzo.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio. Le devo dire che questi mulini non risalgono ad epoca romana ma risalgono..

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI I QUALI DISCUTONO TRA DI LORO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Allora per quanto riguarda questi mulini ad acqua noi dobbiamo ringraziare i nostri amici arabi. I mulini risalgono al IX° ed all'XI° secolo. Quindi gli arabi sono stati maestri nell'idraulica e hanno lasciato questo segno tangibile alla nostra Canicattì. Le devo dire che i mulini ad acqua esistenti a Canicattì, risalenti alla fine del 1800 erano 14 ed erano dislocati alcuni lungo l'asse Corrice, di cui lei ha parlato, altri i più importanti lungo il fiume Carnara e fiume Naro. Ad oggi ci sono solamente dei resti dei mulini lungo la zona di Corrice, io ho fatto un rilievo fotografico che le fornirò. Altri due mulini visibili sono in prossimità del fiume Naro in particolare in C/da Stretto, ed è chiamato Mulino Stretto e l'altro il cosiddetto Mulino Fico che attualmente è in territorio di Naro. Quello in C/da Stretto è di proprietà della mia famiglia per cui lo conosco molto bene. Ad oggi,

se noi andiamo a fare un sopralluogo a visitare questi ex mulini, non siamo in condizioni di riconoscere ciò che è stato. Sono dei fabbricati rurali perché sono stati riadattati successivamente per l'uso che... per altri scopi. Io ho fatto il rilievo fotografico di quel mulino, te li avevo fatti vedere, ora magari te li consegnerò. Si trovano in cattivo stato, di mulini non hanno più niente, sono dei fabbricati rurali, solamente in C/da Corrice è possibile vedere il canale di adduzione dell'acqua e c'è un vecchio fabbricato tutto dirupo ma non c'è nessuna traccia. Per cui ritengo che è difficile recuperare questi mulini perché ormai sono distrutti. Grazie.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

Grazie Assessore Rizzo. La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Io ringrazio L'Amministrazione per il lavoro che ha svolto, però non sono concorde nelle conclusioni perché ritengo che invece i mulini che fanno parte di c/da Corrici di sotto sono dei mulini veramente di interesse storico ed artistico. Per cui io ritengo che l'Amministrazione dovrebbe invece attivarsi a fare in modo che rappresentino

un punto di riferimento come i mulini che si trovano a Trapani, che sono certamente più fatiscanti di quelli che si trovano in c/da Corrici, etc., quindi io non mi ritengo soddisfatto e chiederò a riguardo di trasformare la mia interpellanza in mozione, grazie.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

Passiamo alla seconda interrogazione, sempre il Consigliere Salvaggio: " Interpellanza su conferimento incarichi legali e pagamento parcelle." La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

La leggo.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 7980 DEL 16 FEBBRAIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: " INTERPELLANZA SU CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI E PAGAMENTO PARCELLE."

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Per la verità l'Amministrazione anziché darmi risposta orale, mi ha dato una risposta scritta. Questa risposta scritta per una questione di lealtà e di trasparenza ve la

leggo perché denota quello che poi... le conclusioni a cui sono pervenuto. Questa è la risposta dell'Amministrazione:

In riferimento alle obbligazioni di cui in oggetto, si rappresenta che il D.L. n. 223/06 non presenta alcuna disposizione transitoria sui contratti già conclusi cosicché gli stessi seguono la disciplina codicistica che non consente mutamenti unilaterali di elementi essenziali dell'accordo contrattuale.

Per il proseguo si rappresenta che questa Amministrazione allorché provvederà al conferimento di incarichi esterni prescriverà sempre l'applicazione di una tariffa concordata ex D.L. 223/06 citato.

Sostanzialmente l'Amministrazione anziché prendere lo spunto dalla mia iniziativa per risparmiare centinaia e centinaia di migliaia di Euro e destinarli ad opere che possono essere date per iniziative culturali, economiche, etc. l'Amministrazione sostanzialmente, evidentemente mal consigliata perché è solo questa l'unica chiave di lettura, afferma che non si possono rinegoziare i contratti già stipulati. A parte che non è stato stipulato nessun contratto perché c'è soltanto una delibera con impegno di spesa. In ogni caso mi permetto far rilevare all'Amministrazione che l'incarico dato ad un professionista è un incarico che può essere in qualunque

momento revocato. Non è che c'è un contratto che impone che deve rimanere un professionista. Allora, io ho chiesto: "rinegoziamo" per fare risparmiare al Comune di Canicattì centinaia e centinaia di migliaia di Euro. L'Amministrazione mi ha risposto in questa maniera. Ritengo che la risposta sia assolutamente forviante ed anche questa interpellanza la trasformerò in mozione, grazie.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

Andiamo avanti, la prossima interrogazione è del Consigliere Salvaggio Luigi, siccome in aula non c'è decade.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Protocollo numero?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

Protocollo n. 18271 del 19 aprile 2007.

CONSIGLIERE CILIA

L'oggetto qual è?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

"Interrogazione in Consiglio Comunale inerente i provvedimenti da adottare per la sicurezza dei cittadini."
Passiamo ad un'altra interrogazione del Consigliere Salvaggio Giovanni, prot. n. 18569 del 20 aprile 2007, oggetto: "Interpellanza su intitolazione locale a Stefano Saetta Vittima di Mafia." La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, signori Consiglieri questo ritengo che sia un omaggio ad una vittima innocente della mafia, per cui ritengo che sia un argomento che riguardi noi sotto il profilo personale e soprattutto la nostra città. Stefano Saetta è il figlio del Dottore Saetta, Magistrato integerrimo, ucciso in un agguato di mafia in ragione appunto della sua intransigenza, della sua correttezza nello svolgimento delle sue funzioni di Magistrato.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 18569 DEL 20 APRILE 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERPELLANZA SU INTITOLAZIONE LOCALE A STEFANO SAETTA VITTIMA DI MAFIA."

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio. In risposta alla sua interpellanza, Consigliere Salvaggio, inerente all'intitolazione di un locale a Stefano Saetta vittima della mafia, l'Amministrazione ha valutato la sua interpellanza ed ha pensato di intitolare a tutte le vittime della mafia una sua proprietà, una proprietà del Comune. A tal proposito, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, questa Amministrazione ha dato disponibilità di un immobile da restaurare e da destinare a centro culturale. Già è inserito nel più ampio programma del "Progetto Era" che è stato fortemente voluto da Questore di Agrigento e supportato dal Presidente della Regione, dal Presidente della Provincia e dal Presidente del Consorzio Universitario.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE FICARRA

La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Questa volta mi ritengo soddisfatto a condizione che l'Amministrazione, nell'intitolazione delle vittime della mafia, magari predisponga una lapide o un qualcosa che faccia riferimento anche a Stefano Saetta, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Passiamo ad un'altra interrogazione del Consigliere Salvaggio Giovanni, prot. n. 18570 del 20 aprile 2007, oggetto: "Interrogazione su inquinamento acque, terreni e ortaggi." La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

La questione afferente alla salute pubblica e la tutela dell'ambiente mi sta molto a cuore, per cui qualche volta mi accaloro un pò di più su questi argomenti perché sono temi sociali che sono di interesse soprattutto per la nostra sopravvivenza quotidiana. Ho visto passando per il cosiddetto Fiume Naro che era tutto impregnato di schiuma. Questo mi ha un po' preoccupato e quindi ho depositato questa interrogazione per sapere le condizioni sia del Fiume Naro sia di tutto quello che c'è nell'interrogazione. Si tenga presente che nelle città del Nord Europa, non dico del Nord Italia ma quanto meno del Nord Europa, hanno una

distinzione tra acque bianche ed acque nere e ci sono i ruscelli delle acque bianche ed i ruscelli delle acque nere. Purtroppo la mancata programmazione che è addebitabile a scarsa progettualità delle Amministrazioni precedenti ha determinato che le acque bianche e nere confluiscano nello stesso sito.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 18570 DEL 20 APRILE 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERROGAZIONE SU INQUINAMENTO ACQUE, TERRENI E ORTAGGI."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio, lei mi sta costringendo ad un super lavoro, comunque grazie.

Gli impianti di depurazione acque reflue sono soggetti a regolamenti che impongono il continuo funzionamento del processo di depurazione delle acque in qualunque condizioni di avversità dettata anche da guasti, eventi meteorici, calamitosi, etc. Queste misure sono imposte ed adottate per evitare, nel modo più restrittivo possibile, che vengano

immessi nell'ambiente acque che non siano sottoposte a processi depurativi e che potrebbero arrecare danni alla flora ed alla fauna. Gli impianti di depurazione a servizio della cittadinanza è stato realizzato in rispetto delle previsioni di legge e per non subire alcune interruzioni al processo di depurazione, di fatti è costituito da due impianti di depurazioni distinti ciascuno e separati in modo tale che i moduli depurativi di ciascuno impianto, opportunamente attivati da sezioni di comando, possono funzionare con la massima flessibilità in ragione della portata delle acque ed eventuali guasti consentendo il funzionamento a piena potenzialità come se fossero un solo unico sistema, oppure utilizzando i moduli in linea o separatamente. Le acque reflue urbane sono sostanzialmente caratterizzate per essere costituite dalle seguenti componenti: vi incontriamo dei solidi sospesi, solidi disciolti, oli, sostanze organiche, sostanze chimiche e flora batterica. L'impianto cittadino è un impianto a fanghi attivi costituiti da due moduli che assicurano: il primo l'abbattimento dei solidi e degli oli attraverso la grigliatura grossolana e quella fine per bloccare i solidi sospesi e di sabbiatura; il secondo modulo comprende attraverso la sedimentazione primaria ove le reflue inizia il processo a carico dell'esubero di fanghi attivi provenienti dal (parola non chiara) secondario che con un

lento moto rotatorio separa le acque chiare dai fanghi attivi. I fanghi in esubero, determinati dall'aumento della massa biologica derivata dalla trasformazione della componente organica, vengono in parte immessi nel gestore in modo da provocare la riduzione tramite l'auto eliminazione ed infine immessi nella vasca di ossidazione. La rimanente parte, costituita circa dal 95% di acqua, viene essiccata attraverso i filtri (parola non chiara) dal cui prodotto finale viene smaltito in un centro di bioconversione. C'è una richiesta di finanziamento in corso di circa otto miliardi per il completamento del collettore che prevede la realizzazione di altri due moduli. Il terzo modulo che permetterà l'abbattimento delle sostanze chimiche. Il quarto modulo l'abbattimento della flora batterica. Dopo questi trattamenti l'acqua può essere utilizzata per uso irrigui, attualmente non può essere utilizzata per usi irrigui. Per quanto riguarda i controlli, i controlli vengono effettuati sia all'entrata del depuratore sia all'uscita per accertare il grado di inquinamento delle acque.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

All'entrata ed alla uscita, sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Consigliere Selvaggio, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Prendo atto ed invito l'Amministrazione ad essere vigile su questo argomento, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie, passiamo alla prossima interrogazione sempre del Consigliere Selvaggio, prot. n. 20331 del 03 maggio 2007, oggetto: "Interpellanza su riprese TV delle sedute consiliari." La parola al Consigliere Selvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente e signori Consiglieri questa interpellanza ritengo sia di interesse per tutto il Consiglio Comunale e per la città. L'oggetto dell'interpellanza riguarda le riprese TV delle sedute consiliari. Si tenga conto che la mia interrogazione risale al 14 febbraio e quindi faccio riferimento ad alcuni mesi

orsono.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 20331 DEL 03 MAGGIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERPELLANZA SU RIPRESE TV DELLE SEDUTE CONSILIARI."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio. Devo dire che le TV non è da un paio di mesi che non riprendono le sedute consiliari, ma da quando c'è l'Amministrazione Corbo le TV non hanno mai ripreso i Consigli Comunali. E' prevista una gara, che sarà espletata subito dopo l'approvazione del bilancio, a cui parteciperanno le TV quindi questo servizio sarà assicurato

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Consigliere Salvaggio, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Va bene, grazie, mi ritengo soddisfatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Io colgo con piacere tutte queste soddisfazioni del Consigliere Salvaggio, quindi vuol dire che c'è un riscontro. La prossima interrogazione, prot. n. 20336 del 03 maggio 2007, ha come oggetto: " Interrogazione sulla produzione letteraria dello scrittore Canicattinese Puzangara Diego." Sarebbe bello vedere l'Assessore alla cultura, va beh! La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, signori Consiglieri ritengo che questa è un'interrogazione interessante perché riguarda un'opera letteraria creata da un nostro concittadino.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 20336 DEL 03 MAGGIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERROGAZIONE SULLA PRODUZIONE LETTERARIA DELLO SCRITTORE CANICATTINESE PUZZANGARA DIEGO."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Amministrazione, Assessore Rizzo prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio. Per quanto riguarda la presentazione del libro che è avvenuta a Roma il 27 aprile, noi non abbiamo fatto in tempo perché siamo stati portati a conoscenza di questo libro grazie alla sua interrogazione che abbiamo avuto pochi giorni prima del 27 aprile, però noi siamo corsi ai ripari. Fine mese, si prevede per il 31 di questo mese, ci sarà la presentazione del libro al Palazzo Stella, sarà presentato da un altro nostro illustre concittadino. L'Amministrazione ha già provveduto a comprare alcuni libri, alcune copie di "Sequenza di vita" che ha già distribuito nelle scuole.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Prego, Consigliere Salvaggio.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Sì, mi ritengo soddisfatto e porgo le mie congratulazioni all'Amministrazione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Salvaggio, questa sera abbiamo interrogazioni che vanno lisce come l'olio. Passiamo all'interrogazione prot. n. 20343 del 03 maggio 2007 avente per oggetto: " Interrogazione su graduatoria provvisoria per l'assegnazione di numero ottanta alloggi dell'IACP nel Comune di Canicattì." Se la vuole illustrare, prego Consigliere Salvaggio.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Sì, intendevo fare anche una comunicazione al Consiglio Comunale. Ho già predisposto la richiesta di adozione di una delibera sul punto da inserire in via d'urgenza nel prossimo Consiglio Comunale, nella prossima seduta, però è bene già interloquire con l'Amministrazione quanto meno per conoscere gli intendimenti di natura generale.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 20343 DEL 03 MAGGIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERROGAZIONE SU GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI NUMERO OTTANTA ALLOGGI DELL'IACP NEL COMUNE DI CANICATTI'."

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Per queste ragioni ho chiesto l'inserimento in via d'urgenza. Ho portato pure la norma ed all'art. 4 del D.P.R. 30 dicembre 1972 n. 1035, leggo testualmente: "Sono esclusi dal concorso i concorrenti che hanno presentato la domanda dopo la scadenza del termine fissato nel bando." All'art. 5 del medesimo decreto: "Chi predispone la graduatoria può..." quindi è una facoltà "... fissare all'uopo un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni per ovviare agli inconvenienti." Si tratta sostanzialmente della mancata presentazione del documento d'identità o del requisito reddituale che poteva essere ovviato qualora si ci fosse attenuti agli artt. 4 e 5 della legge, quindi chiedo di conoscere le determinazioni dell'Amministrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Consigliere Salvaggio. Anche l'Amministrazione è rimasta sorpresa da questo fatto che circa trecento domande di nostri concittadini sono state escluse, ma le ricordo che queste domande sono state sbagliate istruite sia dal funzionario dell'iniziativa e poi riesaminate dalla nostra

Commissione. Ora è stata superata anche la fase di ricorso, quindi saranno esaminati i ricorsi. Io credo che la Commissione che andrà ad esaminare questi ricorsi terrà conto di quanto lei ha evidenziato, di queste mancanze, di questi meri errori materiali. Quindi io mi auguro che i nostri concittadini vengano reintegrati nelle graduatorie come giustamente tutti sperano.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente l'intendimento è una cosa, la certezza giuridica è un'altra cosa. Io spiego sinteticamente come stanno le cose. Sostanzialmente già siamo nella fase successiva, quindi se non c'è un atto di ritiro sostanzialmente le mie sono parole vane. Allora per evitare che si possa creare un equivoco su questo punto, io ritengo che sia opportuno che tutto il Consiglio Comunale si occupi dell'argomento e quindi sollecito la Presidenza ad inserire l'argomento nella seduta successiva, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Sì, sarà inserito all'ordine del giorno, va bene, grazie.
Passiamo all'interrogazione prot. n. 20344 del 03 maggio 2007, avente per oggetto: "Interrogazione su liberalizzazione orario apertura attività commerciali." La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Mi dispiace appesantire il Consiglio Comunale, ma purtroppo queste sono interrogazioni depositate a febbraio insomma. Questa interrogazione promana da sollecitazioni che ho avuto da diversi commercianti locali. Assistiamo ad un triste fenomeno, l'assalto dei cinesi che fanno una concorrenza spietata ai nostri commercianti. Assistiamo pure all'illegalità, trasformata in legalità, che ogni domenica tutti questi negozi sono aperti e quindi le persone vanno ad acquistare la merce.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 20344 DEL 03 MAGGIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: "INTERROGAZIONE SU LIBERALIZZAZIONE ORARIO APERTURA ATTIVITA' COMMERCIALI."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Cimino, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Buonasera a tutti. Consiglieri e Presidente in merito a questa interrogazione sulla liberalizzazione degli orari di apertura delle attività, la stessa contiene due aspetti: il primo è quello relativamente alla repressione di questi fenomeni dell'apertura, o quanto meno dell'apertura di questi negozi cosiddetti dei cinesi. E' notizia di questi giorni, grazie all'intesa con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate, abbiamo raggiunto un protocollo da questo punto di vista, che ad un negozio di questi cinesi è stata ordinata la chiusura di una settimana dopo che è scattata la famosa legge, Decreto Bersani, sulle repressioni delle evasioni fiscali. Quindi da questo punto di vista c'è questo protocollo con le Forze dell'Ordine, ma più che altro con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate. I nostri militari, quindi la Polizia Municipale, sta lavorando e continua a lavorare affinché certi fenomeni non debbano più verificarsi. Ciò non toglie che l'Amministrazione si sta interessando ad addivenire ad un progetto di apertura domenicale, quindi un'apertura libera in attuazione diciamo del Decreto Bersani sia sulle liberalizzazioni delle attività produttive, sia sulle

liberalizzazioni degli orari. In merito a questo proprio in questi giorni, con i Dirigenti e con i Funzionari preposti, abbiamo spulciato un pò tra le varie norme della Regione ed abbiamo visto che proprio il Comune di Canicattì... andremo a richiedere proprio in questi giorni il riconoscimento come territorio a grande prevalenza economica. Questo porterebbe in deroga ai sensi dell'art. 13 della L. 28/99, quindi significherebbe che noi possiamo aprire i negozi anche la domenica. Chiaramente questo poi si porterà in Consiglio Comunale, Presidente, per cambiare il regolamento approvato il 1° agosto del 2000, quindi poi si potrà parlare. Da questo punto di vista stiamo lavorando, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Sì, mi ritengo soddisfatto, però invito l'Amministrazione ad essere vigile su questo argomento.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Senz'altro.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Presidente, mi scusi, una delle prime interrogazioni che avevo presentato riguardava le cappelle votive ed i cortili di Canicattì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Ha ragione, mi scusi, c'era un'altra interrogazione a sua firma, oggetto: "Interpellanza su cortili centro storico e cappelle votive." La parola al Consigliere Salvaggio, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, signori Consiglieri, Canicattì si compone di due fasce da un punto di vista urbanistico: la fascia del centro storico e la fascia disordinata che è stata realizzata a valle con questi brutti palazzacci. Mi si lasci dire questa espressione! Siccome io sono nato un quartiere popolare ed ho un vivido ricordo delle cose che ho scritto, siccome ritengo che non sia un patrimonio personale ma sia un patrimonio di tutti i Canicattinesi, io ritengo che sia un argomento di interesse.

IL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI DA' LETTURA DI UN'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA, PROT. N. 20329 DEL 03 MAGGIO 2007 AVENTE PER OGGETTO: "INTERPELLANZA SU CORTILI CENTRO STORICO E CAPPELLE VOTIVE."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Per quanto riguarda gli argomenti di cui lei mi interroga, l'Amministrazione rispetto al programma presentato dal Sindaco Corbo ha dato mandato di redigere all'Ufficio Tecnico Comunale appositi progetti di recupero di percorsi turistici, culturali all'interno del centro storico, individuando circa sei macro zone di intervento in cui ha avuto un ampio spazio il ripristino conservativo dei cortili che sono stati individuati come interessanti, quindi alcuni cortili sono stati individuati e si prevede il ripristino conservativo. Questi cortili sono stati ritenuti storicamente valevoli al fine di integrarli in futuri percorsi turistici e culturali di prossima realizzazione all'interno del centro storico. Tali terreni sono stati inseriti nel piano triennale di minore formazione. Sull'argomento cappelle votive non ha intrapreso nessun percorso, ma del suggerimento della sua interpellanza fa bagaglio e si ripromette di valutare in modo più dettagliato l'argomento coinvolgendo anche i concittadini che sull'argomento si sono spesi effettuando

studi ed organizzando appositi convegni e dibattiti,
grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Assessore Rizzo, io prendo atto e chiedo che l'Amministrazione abbia particolare riguardo sia per il ripristino, il risanamento del centro storico, sia per le prospettive di turismo future che potrebbero avere questi percorsi, questi itinerari. Grazie, soddisfatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Salvaggio. Adesso passiamo all'interrogazione prot. 20313 del 03 maggio 2007 "L'isola... pedonale... che non c'è!" Il primo firmatario è il Consigliere Cacciato, prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

Signor Assessore, dò lettura della mia interrogazione a proposito dell'isola pedonale o, se volete, verde pubblico

che è quasi inesistente a Canicattì.

IL CONSIGLIERE CACCIATO DA' LETTURA DELL'INTERROGAZIONE A SUA FIRMA E DEL CONSIGLIERE LIONTE, PROT. N. 20313 DEL 03 MAGGIO 2007, AVENTE PER OGGETTO: "L'ISOLA... PEDONALE... CHE NON C'E'!"

CONSIGLIERE CACCIATO

E' firmata, oltre che da me, anche dal Consigliere Lionte. Chi mi risponde, l'Assessore Rizzo?

VOCE FUORI CAMPO DI UN ASSESSORE PRESENTE IN AULA.

CONSIGLIERE CACCIATO

Va beh! Ve la vedete voi! Ho sottolineato "divieto di sosta" perché attualmente so che viene chiusa la strada dalle ore 19:00 alle ore 22:00, ma questo non significa isola pedonale. L'isola pedonale, come la intendo io e come si intende in quasi tutti i paesi civili, è quando non sostano né auto né motocicli perché chiudere quella strada permettendo alle auto in sosta ed ai motocicli, che sono più delle auto in sosta, di poter camminare in quella strada mentre le persone passeggiano non ha senso. Che l'Amministrazione si facesse carico di questo problema nel senso che vietasse alle macchine ed ai motocicli, tramite alcuni accorgimenti, di sostare in quel tratto di Viale

Regina Margherita per renderla dalle ore 19:00 alle ore 22:00 isola pedonale nel vero senso della parola cioè dove le persone, come ho detto nella mia interrogazione, possono passeggiare e dialogare, ascoltare musica soft concordandola con i commercianti, con i bar, con tutto quello che esiste in Via Regina Margherita. Se è possibile provvedere al più presto, prima dell'inizio della stagione estiva, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Cacciato. La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Come lei ha ricordato già da inizio mese è stata istituita l'isola pedonale non come la intende lei, ma viene chiusa al traffico dalle ore 19:00 alle ore 20:00. Per quanto riguarda il verde anche noi sentiamo l'esigenza del verde nella nostra città, infatti nel nostro programma prevediamo di piantumare molti alberi. Già abbiamo provveduto a comprare circa 200 alberi che fra non molto saranno piantumati. Per quanto riguarda l'istituzione dell'isola pedonale non permettendo anche la sosta degli

autoveicoli, Via Regina Margherita a giudizio di questa Amministrazione mal si presta in tal senso. D'altronde poi dobbiamo anche tener conto dell'esigenza di chi vive in quella zona non solo in Via Regina Margherita, ma anche nelle traverse di Via Regina Margherita. Noi riteniamo che l'isola pedonale come la intende lei debba essere realizzata in un altro posto, in una zona priva di traverse laterali. Ad esempio Corso Umberto e questo potrebbe anche servire per rivitalizzare la zona. Se noi la chiudiamo è possibile realizzare più facilmente quello che lei diceva, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Assessore, questa è una bellissima idea. La parola al Consigliere Cacciato, prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

Io intanto non mi ritengo soddisfatto perché amministrare è anche avere coraggio altrimenti ce ne stiamo tutti a casa. Se siete predisposti a fare questo, significa non permettere ad una cinquantina di macchina di sostare dalle 19:00 alle 22:00... poi non ho capito il fatto degli alberi. Prevedete di piantumare gli alberi in Viale Regina Margherita?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CACCIATO

Ah! Scusi, avevo capito male, non c'entra niente.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CACCIATO

Avere un po' di coraggio, tra l'altro sarebbe solo la sera di sabato ed anche la domenica se vogliamo! Farlo solo sabato e domenica se viene così difficile chiudere per tutta la settimana. Il periodo estivo poi sarebbe solo luglio ed agosto!

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CACCIATO

Corso Umberto non lo vedo perché purtroppo non è diventato più luogo di passeggio. Un luogo di passeggio è Viale Regina Margherita perché bar e negozi sono tutti concentrati lì, quindi con opportuni accorgimenti potremmo permettere alla gente non solo di passeggiare, parlare e dialogare, ma ascoltare anche della musica. Non ci vuole niente, sarebbe un impianto stereofonico di modesta portata

che consentirebbe di dialogare, di parlare ascoltando musica e di concerto con i commercianti attrezzarsi per ricevere clientela anche di fuori. Basta che si sparge la voce, io sono sicuro che verrebbe gente del circondario a comprare. I commercianti penso che non dovrebbero essere contrari a questa iniziativa. E' semplicemente non fare sostare le macchine per un paio di ore, due o tre ore. Se non è possibile per tutta la settimana, si faccia almeno per il sabato e la domenica in modo da dare la possibilità alle persone di passeggiare tranquillamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

A seguito della sua interrogazione noi abbiamo preso dei contatti con dei commercianti, con la gente che vive lì e si discuteva...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RUBINO.

CONSIGLIERE CACCIATO

Io ho detto che amministrare è anche avere coraggio delle proprie azioni.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Sì.

CONSIGLIERE CACCIATO

Se l'Amministrazione decide di dare un'isola pedonale a Canicattì, ai cittadini di Canicattì per un giorno o per due giorni questo è un atto di coraggio. Non si può fare tutto a secondo di quello che dice il commerciante. Con la macchina che si ci posteggia, secondo te, il negozio di abbigliamento vende di più?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RUBINO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Scusa un attimo, non è così, io voglio integrare un attimo. Per quanto riguarda il discorso di sabato e domenica, noi già abbiamo discusso con alcuni commercianti e con alcuni baristi e stiamo cercando di attivarci in tal senso, però limitatamente alla sera del sabato ed alla sera della domenica.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Va bene, lei non è soddisfatto. Abbiamo concluso il 1°

punto all'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze." Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno: "Relazione finale della Commissione di indagine istituita con deliberazione consiliare n. 88 del 06.12.2006." Consentitemi una premessa, io ringrazio e sono grato al Presidente Cilia ed ai componenti della Commissione sulla 328 che abbiamo istituito per il modo corretto, per il modo con cui hanno svolto i lavori, per l'impegno che hanno profuso nello svolgere i lavori e per la rapidità dell'approdo di un documento che sono certo produrrà i suoi effetti su un argomento importante, su un argomento spinoso, su un argomento che interessa..

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Guardate, forse è meglio quando vi allontanate dall'aula. Se avete da parlare vi allontanate e ci lasciate tranquilli. Non chiedo il numero legale state tranquilli. Forse è meglio allontanarvi. Quando a qualcuno non interessa si fa una passeggiata, si fa la chiacchierata e ritorna. Forse è meglio!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Lei non mi deve rispondere, però vi prego di osservare un minimo di regole anche con questi telefonini che partono in questo modo sconsiderato.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Meno male!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Vi prego di osservare un minimo di regole che sono poi le regole che devono essere alla base della vostra stessa presenza in Consiglio Comunale, grazie. Tra l'altro chi è interessato vedo che non si allontana, vedo che è attento perché interessato. Chi non è interessato non è detto che debba stare, può andare fuori, discute, fa le sue cose e poi rientra. E' una cosa normale, è prassi, è una cosa normalissima. Scusate la mia franchezza, ma la penso così! Dovendo riprendere l'argomento, io ringrazio il Presidente ed i componenti della Commissione, li ringrazio per il documento corposo, preciso e circostanziato che hanno redatto, li ringrazio perché sono sicuro che questo argomento, che questo documento, che i lavori di questa

Commissione avranno un effetto positivo, avranno un effetto positivo sulla situazione, sulle condizioni dei nostri ultimi concittadini. Io ho sempre avuto, se si può dire, un obiettivo nella mia azione politica ma anche professionale cioè quello di creare le condizioni a misura degli ultimi, a misura di chi ha bisogno, a misura di chi aspetta una risposta da parte della Pubblica Amministrazione, da parte del pubblico, da parte dello Stato, da parte di chi può e deve intervenire su alcune cose. Questa 328 ha avuto una battuta d'arresto inspiegabile che è necessaria per il territorio di Canicattì, per i bisogni nel territorio di Canicattì, per ciò che bolle in pentola nel territorio di Canicattì. Tra la gente, per chi oggi necessita di un sostegno, di un appoggio questa 328 ha avuto una battuta d'arresto. Si parlava che due milioni di euro mi pare di finanziamento potevano andare perduti, si parlava di commissariamento e quando ci sono i commissariamenti si agisce aldilà ed al di sopra di quelli che possono essere le esigenze di chi vive i problemi nel territorio, ma si applica la legge, una 328 che aveva preso una via che a mio parere da operatore del settore ritenevo una via sbagliata perché una serie di progetti non andavano nella direzione giusta, non andavano nella direzione della soluzione o meglio non della soluzioni ma di affrontate i problemi del cittadino, cioè non andavano nella direzione di avvicinare

la macchina amministrativa, l'ente pubblico, il Comune alle esigenze del cittadino. Io ringrazio i Consiglieri Comunali che hanno fatto parte della Commissione, ringrazio il Presidente e ringrazio il Consigliere Vaccaro per avere proposto questa Commissione perché si è rivelata veramente opportuna, perché attraverso il vostro intervento io so che c'è stata anche una rimodulazione di cose, di progetti, una rivisitazione. Io sono grato a voi come Presidente del Consiglio Comunale quindi a nome del Consiglio Comunale, sono grato a voi come operatore di un settore come il mio che è abbastanza in prima linea rispetto a queste cose. Fatte queste dovute considerazioni, io darei la parola al Presidente della Commissione per illustrarci le conclusioni dei lavori della Commissione stessa e poi mi riservo di riprendere la parola, grazie. Consigliere Cilia, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Presidente, io la ringrazio per come ha introdotto la discussione in ordine alla Commissione di indagine sulla materia della 328. Il Consiglio Comunale ha voluto una Commissione nominata dal Presidente. I Consiglieri nominati mi hanno fatto l'onore di eleggermi a coordinatore della Commissione stessa. Voglio anticipare immediatamente che sono grato appunto ai Consiglieri per la collaborazione, per l'impegno profuso. Per dire la verità un pizzico di

amarezza l'ho registrata, così come l'abbiamo più diffusamente registrata tutti i Consiglieri che hanno fatto parte di questa Commissione. Allorquando in Consiglio si chiedeva una proroga per chiudere i lavori, per definire un pò tutto quello che avevamo iniziato come Commissione di indagine, abbiamo sentito che forse non era opportuno continuare perchè il tempo che era stato assegnato era anzi bastevole e quindi non era il caso. Si è detto qualche parola in più, questo lo voglio dire, l'ho registrato ed ancora oggi mi crea tanta amarezza perchè la Commissione ha lavorato bene, io dico bene. Alla fine ha chiuso i lavori, è arrivata alla relazione finale, e si è espressa in maniera unanime. Questa sera affidiamo al Consiglio Comunale il risultato delle indagini. Voglio comunque informare i Consiglieri, la curiosità positiva che ha destato nei Sindaci componenti il distretto, che sono stato personalmente contattato dai Sindaci e per quello che stavamo facendo anche ringraziato. Questo è un risultato che va a merito della Commissione. Cosa si deciderà di fare ora spetta al Consiglio circa l'atteggiamento da tenere in ordine a questo problema. A riguardo, io avrei chiuso dicendovi che la Commissione ha nominato un relatore nella persona del Consigliere Carmelo Vaccaro, che poi è delegato ad esporre diciamo il risultato dell'indagine al Consiglio stesso. Noi chiudiamo i lavori. L'art. 17 del regolamento

dice: " Il relatore nominato dalla Commissione espone i fatti accertati ed i risultati della indagine. Il Consiglio Comunale preso atto della relazione adotta i provvedimenti conseguenti se è di sua competenza, in caso diverso esprime al Sindaco o alla Giunta esprime i propri orientamenti che la stessa dovrà adottare entro il termine prestabilito." Questo è quello che volevo dire ai Consiglieri Comunali. Se possiamo chiamare l'Assessore Rizzo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Sì, stiamo parlando di un argomento che interessa l'Amministrazione. L'Assessore Rizzo è delegato, quindi deve venire.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE CIMINO.

CONSIGLIERE CILIA

Perché con lui ci viene facile interloquire.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE CIMINO.

CONSIGLIERE CILIA

Lo chiami perchè lo preferiamo a lei Assessore!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

No, che lo preferiamo a lei!

CONSIGLIERE CILIA

Io, che c'entra lei!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Scusate, io devo registrare una cosa, o si dà importanza alle cose o non si dà importanza alle cose. Spesso le cose o si comprendono o si comprendono meno. Per un argomento così importante, un argomento così serio, io mi aspetto la presenza non solo del Sindaco come componente del Comitato dei Sindaci, come Presidente del Comitato dei Sindaci mi aspettavo la presenza dell'Assessore alle politiche sociali.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE CIMINO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Siccome era messo all'ultimo punto, è stato prelevato all'ultimo momento, ve la siete scansata. Quanto meno la presenza dell'Assessore delegato che almeno può intervenire.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE CIMINO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Lei è il benvenuto Assessore. La parola al Consigliere Vaccaro, relatore della Commissione, prego.

CONSIGLIERE VACCARO

Grazie Presidente, io volevo fare una piccola premessa. La nostra relazione, la relazione della Commissione è divisa in due parti. Una parte fa un'illustrazione descrittiva di quelli che sono diciamo gli spunti più importanti della legge 328, quali sono per esempio le procedure da adottare per l'attivazione della 328 stessa. Questo fatto è stato per interfacciare, per mettere a confronto tutto quello che è stato effettuato, eseguito all'interno del nostro distretto socio-sanitario chiamato "D/3". Come tutti sapranno quando io feci questa interrogazione fui spinto più che altro dall'aver preso coscienza che già nel luglio del 2006 c'era già la possibilità che questo distretto, in

qualche modo, poteva avere dei grossi problemi nell'attuazione dei progetti stessi. Mi sono ripromesso di accertare ciò presso l'Assessorato competente e dalle notizie che ho avuto, e comunque poi a conforto di un formato articolo di giornale fatto dall'Assessore alla famiglia, individuava il Comune di Canicattì, cioè il distretto di tre con Comune capofila Canicattì, tra quei Comuni inadempienti e quindi ho sentito il dovere di chiedere, di interrogare l'Amministrazione in quanto responsabile del Comune capofila di conoscere, diciamo, qual era lo stato dell'arte e quindi in quel caso verificare se era vero o meno quello che l'Assessore alla famiglia indicava nella sua relazione data ai giornali. Da ciò è nata poi la Commissione di indagine ed abbiamo aperto i lavori con l'acquisizione di tutta la documentazione che è stata oggetto di esame di tutta la Commissione. Fatta questa premessa che era indispensabile, io eviterei di leggere la parte riguardante diciamo della legge 328 vera e propria perché nella fase successiva dove noi facciamo delle nostre valutazioni, quindi i lavori della Commissione, l'abbiamo interfacciata con la legge in modo tale da dire che andava fatto questo e non è stato fatto, doveva essere fatta questa altra cosa e non è stata fatta, anche mettendo in risalto quelle che sono state le lacune che purtroppo hanno anche investito il nostro distretto.

Quindi io leggerò questa brevissima premessa e dopo di ciò passerò direttamente, anche perché sono più di quaranta pagine, ai lavori della Commissione di indagine.

Prima ancora di affrontare l'esame dei risultati ispettivi effettuati dalla Commissione di indagine si è ritenuto indispensabile tracciare una breve, ma consistente quadro della legge 328/2000 e la 285/97 in modo tale da poter interfacciare e quindi confrontare il riferimento legislativo con lo stato di attuazione dell'arte nel nostro distretto zonale. Alcuni riferimenti e considerazioni tracciate in questa premessa sono stati frutto di un lavoro sinergico realizzato con il personale dell'ufficio piano, costituitosi nel febbraio 2005, ed in particolare con la Dottoressa Marisa Marchese che se pur con molteplici difficoltà ha dimostrato spirito di responsabilità e di abnegazione apprezzata dalla Commissione verso un sistema che merita più attenzione da parte di tutti gli addetti ai lavori. Non si è potuto fare a meno di far procedere dall'esame dettagliato dei lavori della Commissione questi riferimenti alla normativa vigente innestato da alcune valutazioni oggettive in quanto la materia, oggetto di verifica, presenta una vastissima applicazione di nuovi

istituti più avanti magari analizzati, ma che meritano un approfondimento per consentire una lettura più chiara per chi si avvicina a questa realtà per la prima volta. La Commissione di indagine durante la sua attività ha registrato un notevole interesse da parte dell'opinione pubblica. Questo fenomeno deve far riflettere in quanto sta a dimostrare che la gente inizia ad avvicinarsi verso l'Istituzione locale che per anni interessata da una gestione altamente burocratizzata, e quindi meno attenta al reale bisogno della comunità, si accorge che attraverso l'uso di questi strumenti come quella Commissione di indagine, stimulate ed attuate dai propri rappresentanti all'interno della Casa Comunale, li rende partecipi in un processo di controllo e nel contempo rende più consistente il legame verso la politica rivista in un'ottica di forte sacrificio verso la soluzione dei problemi che coinvolgono la comunità. Non bisogna necessariamente indagare per trovare un responsabile, ma bisogna accertare al fine di far sì che le cose si facciano ed anche bene.

Questa era una brevissima premessa, adesso mi accingo ad esporvi i lavori della Commissione. Se pur lunga questa premessa, io facevo riferimento alla premessa sulla 328, è

servita più che altro per rendere ancor di più interessanti i lavori della Commissione di indagine che non sono stati solo quelli di indagare su una legge e della sua attuazione nel nostro territorio, ma anche quella di poter meglio approfondire i meccanismi della 328 che rispetto alle cose verificate da questa Commissione ha bisogno di una rivisitazione in termini strutturali e di questo ci faremo carico eventualmente di segnare il tutto a chi di competenza.

IL CONSIGLIERE VACCARO CARMELO DA' LETTURA DELLA RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE ISTITUITA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 88 DEL 06.12.2006

CONSIGLIERE VACCARO

Qui c'è la firma di tutti i componenti della Commissione di indagine e poi in allegato tutta la documentazione che fa parte di questo fascicolo, dove tutto quello che è stato detto è riscontrabile attraverso i verbali. Io mi soffermo perché il mio compito era quello di relazionare sul lavoro della Commissione di indagine. Rimetto, per un fatto tecnico, alla decisione del Consiglio Comunale per conoscere quali saranno le intenzioni da seguire in ordine alle vicende che sono emerse. Se c'è qualcuno che mi può smentire lo faccia, sicuramente non potrà che essere

contento, però è chiaro che le notizie che purtroppo ci arrivano non sono sicuramente buone perché si parla di un Commissario, di un Commissario ad acta che dovrebbe venire qui a verificare lo stato della situazione e quindi della 328 e che dovrebbe sostanzialmente sancire, stabilire che il piano di zona e quindi il nostro distretto sanitario non ha potuto... Ad oggi, da quello che mi risulta, non è stato attivato nessun progetto e pertanto siamo nella totale inadempienza. Questo potrebbe anche mettere a rischio la possibilità di precludere il finanziamento per questa passata triennalità. Questo sicuramente noi siamo noi ad auspicarcelo, semmai il contrario, però ci paventa questo fatto e facciamo voti quindi mi rivolgo a tutto il Consiglio Comunale affinché con voto unanime si possa fare promotore in questo senso per evitare che Canicattì, come del resto tutti i Comuni ricadenti in questo distretto possano perdere questo privilegio di poter usufruire di un servizio sociale. Detto questo, Presidente, io volevo rivolgere una richiesta al Direttore Generale perché è la prima volta che mi trovo a fare parte di una Commissione di indagine, a portarla assieme a tutti gli altri a compimento, e quindi vorrei conoscere quello che è l'iter procedurale sui risultati. Vorrei sapere se è facoltà del Consiglio prendere atto della relazione, quindi farla propria e poi rimetterla a determinati organi competenti

per la loro valutazione o se invece questa possibilità viene preclusa in quanto questo termine della relazione, cioè quella di averla letta in Consiglio Comunale chiude diciamo l'attività stessa, la Commissione stessa del Consiglio. Vorrei capire da questa relazione quali sono gli atti consequenziali, vorrei capire quali sono le facoltà che ha questo Consiglio sulla base dell'accertamento effettuato dalla Commissione, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Segretario Generale, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Consigliere Vaccaro certamente la Commissione è rappresentativa del Consiglio quindi non vedrei questo iato, questa separazione tra la Commissione ed il Consiglio stesso. Certamente il Consiglio se ritiene di dover formulare di indirizzi o prescrizioni nei confronti dell'esecutivo in relazione a questa vicenda può certamente farlo, come può farlo anche in relazione allo operato dello stesso Comitato relativo al distretto socio-sanitario perché è vero che è un Istituto che nasce dopo, nasce con la legge 328/2000, ma in relazione ai poteri consiliari può

assimilarsi sicuramente ad un organismo partecipato,
grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Quindi è la stessa Commissione che deve poi eventualmente
indicare.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Il Consiglio.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Si è detto che sarebbe stato un passaggio veloce, ma come vedete tanto veloce poi non è perché questo apre un dibattito, apre una discussione. Io non so se può andare questa mia proposta, se è possibile, se il Consiglio è d'accordo, io avrei pensato di fare esprimere il Consiglio Comunale con un voto, cioè di precisa atto della fine dei lavori, della conclusione dei lavori della Commissione. Poi

ci sarà un iter che deve fare questo documento altrimenti non ha senso, sarebbe fine a se stesso. Io su questo argomento ci convocherei una Conferenza dei capigruppo specifica per individuare le modalità, come deve continuare l'iter del documento cioè a dire a chi va inviato, dove va inviato, che cosa bisogna chiedere.

VOCE FUORI CAMPO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Prendere atto della chiusura dei lavori, quindi dare mandato alla Conferenza dei capigruppo di procedere.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Mi scusi, Consigliere Vaccaro, si esprime sulle valutazioni, prende atto che i lavori della Commissione si sono conclusi e dà mandato alla Conferenza dei capigruppo di fare diciamo gli ulteriori passaggi.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

E' un atto di indirizzo che va nella direzione...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

A questo punto aldilà del fatto tecnico, secondo me, c'è il fatto procedurale e politico anche. Dobbiamo sapere che cosa fare di questo documento per farlo arrivare al punto giusto. Per sapere questo, secondo me, si aprirebbe questa sera un dibattito che ci porterebbe lontano quindi prendiamo atto della conclusione dei lavori, prendiamo atto della relazione che lei ha letto e diamo mandato alla Conferenza dei capigruppo di fare tutti gli ulteriori passaggi per mandarlo avanti.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Certo, poi ne parliamo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La parola al Segretario Generale, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Il Consigliere Comunale se vuole può trasmettere l'atto a chi vuole. Se è il Consiglio che delibera e trasmette è un'altra cosa.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Sì, questa sera ne prendiamo atto, lo votiamo e poi diamo mandato alla Conferenza dei capigruppo di fare gli ulteriori passaggi, altrimenti qui si apre un dibattito che non si chiude più.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

A meno che non vogliamo andare avanti, andiamo avanti e poi decidiamo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Va bene. La parola al Consigliere Giardina Gioachino, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, innanzitutto il mio ringraziamento a tutti i componenti di questa Commissione che hanno fatto esaltare, hanno rilevato alcuni problemi di importanza fondamentale per quella che è la vita amministrativa del nostro Comune. Io ritengo che uno degli obiettivi principali, uno degli obiettivi più importanti che un Comune ha, è quello di avere sotto controllo e di monitorare tutto ciò che riguarda la vita sociale del Comune, tutto ciò che è inerente ai problemi sociali perché è assolutamente inaccettabile il fatto che il Comune, prendo ad esempio il Comune di Canicattì e di conseguenza il suo Sindaco e la sua Amministrazione hanno appreso, come giustamente ci ha detto il Consigliere Vaccaro, dai giornali il fatto che si correva il rischio di un commissariamento perché il gruppo piano non ha funzionato a dovere, perché i fondi che dovevano servire

per aiutare i più deboli, i fondi che dovevano servire per aiutare le persone che sono in evidenza reale situazione di bisogno in realtà vengono essere distorti verso altri settori, quali ad esempio la formazione, quali ad esempio altri settori che poco hanno a che fare con quello che è lo spirito e quella che è la ratio della 328, ovvero quella di mettere in condizione gli Enti Locali di potere essere attivi, di potere essere presenti, di potere essere determinanti per quello che concerne un piccolo aiuto a chi è più debole, per tutte quelle persone che appunto si trovano in uno stato di disagio. La nostra società purtroppo ne registra sempre di più di questi casi. E' notizia quotidiana il fatto che questo Comune, i nostri servizi sociali, la Dottoressa Bonelli penso me ne può dare atto, sono letteralmente assaltati da persone che richiedono il bonus socio-sanitario, che richiedono il bonus per quello che concerne le gravi patologie che per altro, da quanto mi risulta, la Presidenza del Consiglio Comunale ha chiesto a quel settore di avere la documentazione relativa ai criteri di assegnazione, ma che ad oggi non ha avuto. Era febbraio caro Presidente, siamo a giugno, e mi pare che lei quei documenti non li ha mai avuti cioè quelli relativi ai criteri di assegnazione del bonus per le gravi patologie.

VOCE FUORI CAMPO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT.RE LUIGI LALICATA.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Se a questo noi assommiamo la possibilità di avere a disposizione del Comune dei fondi, del Comune di Canicattì come di tutti gli altri Comuni perché comunque il gruppo piano prevede un'entità territoriale congrua, cioè il Comune di Canicattì assieme i Comuni limitrofi vanno a determinare un'area geografica in cui le tematiche, in cui le problematiche, in cui le esigenze, le istanze della comunità appunto sono affini e pertanto necessitano di una valutazione simile. Io ritengo che l'idea della socialità espressa dalla 328 possibilmente è stata disattesa da questo gruppo piano ed il merito che questa Commissione ha avuto è stato quello appunto di andare ad osservare quelle che erano le manchevolezze sia di questa Amministrazione sia quella degli altri Comuni, di andare a capire dove praticamente questi fondi venivano destinati rispetto a quella che era la ratio originaria della legge. Allora, io ringrazio la Commissione per avere sollevato questo problema, ringrazio la Commissione perché attraverso un operato intelligente ed oculato ha messo in condizione sia l'Amministrazione sia anche questo Consiglio Comunale di fare le opportune valutazioni perché è assolutamente

assurdo il fatto che vengano stanziati qualcosa come un milione e mezzo, due milioni di euro e poi questi soldi di fatto vengono destinati ad altro rispetto a quella che era la linea originaria della legge, ovvero quella di aiutare i più bisognosi, ovvero quella di aiutare quelle tante persone che oggi si trovano in difficoltà per colpa anche di un sistema e di un contesto economico e politico che non è dei più ottimali. L'idea della socialità è intrinseco rispetto all'Ente Comune perché il Comune è l'ente più vicino al cittadino. Non ci possiamo illudere del fatto che gli organismi o gli enti superiori, quali la Provincia, la Regione e lo Stato possano avere una conoscenza capillare di quelli che sono i problemi e le necessità di un territorio perché il Comune, in quanto Ente di immediata e diretta utenza da parte del cittadino, ha il dovere morale... Tutti noi siamo stati chiamati ad un ruolo importante, quello di Consigliere Comunale. Il Consigliere Comunale non deve fare politica o pavoneggiarsi a destra o a sinistra, ma deve essere attento circa le tematiche del territorio ed il problema della socialità, a mio modo di vedere, è il problema dei problemi che oggi accade. Quanti di voi conoscono famiglie che si trovano ad essere disgregate a causa anche di una situazione economica disastrosa? Quanti di noi conoscono persone che hanno perso la retta via per motivi anche economici? Quanti di noi conoscono nostri

concittadini che hanno, e purtroppo ce ne sono parecchi, ormai iniziato a fluttuare verso il baratro per colpa di un sistema sociale? Cioè di un sistema di norme che riesca a fare recuperare chi ha perso il passo, a fare recuperare chi è il più debole. Allora tutte queste devono essere al centro dell'attenzione della vita politica di un Comune, non possono essere relegate ad un ruolo secondario e dove se non attraverso l'attuazione del gruppo piano si riescono ad analizzare questi problemi e si riescono ad individuare quelle che sono le possibili soluzioni. Pertanto il mio plauso alla Commissione, non vedo purtroppo il Consigliere Tardino che ha rappresentato egregiamente il mio partito, ma un grazie a tutti i Consiglieri di ogni forza politica che sicuramente hanno fatto risaltare questo problema. Sono sicuro che attraverso questa Commissione di indagine ci sarà una più attenzionata ed una più intelligente valutazione di quelle che sono le risorse del gruppo piano, di quelle che sono le risorse appunto destinate a questo servizio e che finalmente queste risorse possano essere allocate e collocate dove veramente ce n'è bisogno. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Giardina. La parola al Consigliere

Licata, prego.

CONSIGLIERE LICATA

Grazie signor Presidente. Io intervengo spendendo pochissime parole per due ordini di motivi. Intanto per apprezzare la relazione che è stata fatta dalla Commissione piuttosto puntuale e precisa. Ringrazio tantissimo la Commissione per avere tenuto fede a quelle che sono state anche le audizioni che sono state fatte, in maniera particolare la mia e quella di qualche altro amico in qualità di componenti del gruppo piano della 328 quando abbiamo contestato il modo di operare del gruppo in riferimento a quello che oggi è sotto l'occhio di tutti. In modo particolare alla richiesta che noi abbiamo fatto insieme ad un gruppo di componenti della 328, del gruppo piano, circa la rivisitazione dei progetti che non sono mai stati fatti. Questo è stato uno dei motivi per il quale il sottoscritto insieme ad altri abbiamo contestato quello che era l'operato di questo gruppo piano e soprattutto non del gruppo piano in se per se, ma di chi ha mal gestito il gruppo piano. In maniera particolare di qualche Funzionario che non ha tenuto conto delle richieste legittime di alcuni componenti dello stesso gruppo. Mi auguro che a questa relazione sia data pubblicità, nel senso che venga data al Sindaco nella qualità di Presidente dei Sindaci del

distretto, a tutti i Sindaci, a tutti i componenti del gruppo piano, all'Assessorato agli Enti Locali e a quanti possano venire a conoscenza di tutto quello che è accaduto in maniera tale che ciò che è accaduto non accada mai più, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Licata. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Guarneri, prego.

CONSIGLIERE GUARNERI

Presidente, Consiglieri tutti, io mi associo ai colleghi Consiglieri che mi hanno preceduta. Naturalmente bisogna dare merito a questa Commissione che ha fatto veramente un lavoro che non era per niente facile. Lo ha fatto con precisione e puntiglio. Bisogna dare merito a questa Commissione che ha lavorato nonostante tutto quello che è stato detto, anche malignamente, da parte di qualcuno quando si diceva che i tempi fossero troppo lunghi, quando la Commissione ha chiesto una proroga per potere completare il lavoro. Ho aperto questa piccola parentesi perchè alcune volte non bisogna dall'esterno giudicare il lavoro che alcuni Consiglieri fanno, che pensano di impegnarsi e dare un contributo non solo all'interno del Consiglio ma per tutta Canicattì, in questo caso, e per molti altri Comuni.

Bisogna dare gli spazi che meritano. A questo proposito mi associo al Consigliere Licata che dice appunto di mandare l'elaborato della Commissione prima di tutto al nostro Sindaco, quale Presidente del Comitato dei Sindaci, poi a tutti i Sindaci componenti del distretto, all'Assessorato alla famiglia, agli Enti Locali, al Presidente della Provincia, al Presidente della Regione ed a tutte quelle persone che possono prendere atto da questa relazione il risultato del lavoro di questa Commissione e poter dare un contributo effettivo. Grazie a tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Guarneri. La parola al Consigliere Di Natale, prego.

CONSIGLIERE DI NATALE

Grazie Presidente. Mi associo ai complimenti che hanno fatto ai Consiglieri della Commissione che ha lavorato alla clemente su questo argomento, però volevo solo evidenziare un fatto. Il Consigliere Giardina non perde occasione di parlare male dell'Amministrazione a qualunque costo. Io perdo ogni tanto l'occasione per difenderla, però questa volta non penso che questa Amministrazione abbia responsabilità.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

CONSIGLIERE DI NATALE

Dovremmo inventare un altro Di Natale. Voglio dire, ogni tanto il Consigliere Giardina potrebbe anche fare a meno di mettere insieme, come dice il buon Cilia, cavuli e trunza. Me l'ha insegnato Cilia!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

CONSIGLIERE DI NATALE

Il plauso alla Commissione è d'obbligo. Non capisco invece il passaggio che voleva fare il Presidente del Consiglio quando parlava di ritorno della Conferenza dei capigruppo, per decidere cosa? La Commissione ha fatto un buon lavoro, faccia una proposta, la porti in Consiglio Comunale questa sera dato che noi l'abbiamo sentita questa sera l'ottima relazione, quindi andiamo speditamente e chiudiamo l'argomento. Mi diceva il componente Cutaia, che tra l'altro fa parte del gruppo DC, che ci potrebbe essere la necessità di continuare su un discorso di legge 285 che è rimasta in conclusa. Se c'è la necessità si fa una proposta in Consiglio Comunale e si vede come interagire la Commissione con il Consiglio Comunale. Noi siamo aperti a qualunque tipo di discorso che fa bene alla città e che

cerchi di limare gli eventuali problemi che nascono. Noi certamente non vogliamo bloccare i lavori di nessuna Commissione, ma certamente non vogliamo perdere..

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO.

CONSIGLIERE DI NATALE

Io certamente non sono competente né di 285, né di 386. Ogni tanto di qualche Pentium, ma adesso non ce ne sono più. A limite questa sera la definiamo, senza ulteriori passaggi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

La facciamo come un atto di indirizzo all'Amministrazione e andiamo avanti.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Certo, già si è sciolta la Commissione. La parola al Consigliere Vaccaro, prego.

CONSIGLIERE VACCARO

Io volevo intanto ringraziare anche a nome di tutti i componenti la Commissione di indagine, lo farà sicuramente anche il Presidente, e volevo formalizzare una proposta operativa che ritengo sia sostanzialmente naturale del lavoro fatto. Siccome noi abbiamo anche lavorato sulla relazione mettendo a nudo talune anche deficienze della legge stessa, quindi il nostro intendimento è quello di proporci verso le Istituzioni al fine anche di rivedere questa legge in ragione di quelle che sono le esperienze anche che abbiamo avuto a Canicattì perché dobbiamo dirlo non è tutta colpa dei Sindaci, non è tutto colpa dei componenti del gruppo piano, ma è anche colpa di una legge che seppure importante ha un meccanismo che deve essere anche spiegata meglio e far funzionare anche quegli Istituti previsti, come l'Istituto Revisore Provinciale che sicuramente non ha funzionato per niente. Aldilà di questa considerazione, io ritengo che questa relazione debba essere inviata innanzitutto al Presidente del Comitato dei Sindaci del distretto, in questo caso è coincidente con il nostro Sindaco, e quindi notificarlo a tutti i Sindaci componenti del distretto zonale e comunque di trasmettere gli atti, copia dell'atto stesso al Ministero delle politiche sociali, al Presidente della Regione ed all'Assessorato alla famiglia. Questo ritengo sia indispensabile in modo tale che si possa anche mettere al

corrente l'Istituzione che ha il dovere di controllare su questi fatti, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Grazie Consigliere Vaccaro. Allora mettiamo ai voti, per appello nominale, la presa atto diciamo della conclusione dei lavori della Commissione, l'indirizzo che questa relazione deve venire al Presidente del Comitato dei Sindaci, ai Sindaci del distretto, al Direttore Sanitario del distretto di Canicattì, che è componente dal Comitato, a tutti i componenti del Comitato dei Sindaci, all'Assessorato alle politiche sociali della Regione Siciliana, al Ministero delle politiche sociali, al Presidente della Regione, all'Assessorato alla famiglia, quindi a tutti gli organi istituzionali interessati affinché possano mettere mano a questa normativa che già è carente anche dal punto di vista normativo, come diceva il Consigliere Vaccaro, con un'altra raccomandazione, magari questa mi incaricherò di scriverla nella lettera di accompagnamento, di invio, che il Consiglio Comunale di Canicattì terrà d'occhio come vengono spesi i soldi e come viene amministrata una legge che serviva per i più deboli mentre invece, a mio parere, già con tutti i corsi di formazione a cui ha dato luogo, a partire dall'inizio, già

praticamente ha fatto bene a qualcuno che non aveva bisogno di rinforzo e già ha prodotto, secondo me, i suoi danni. Vediamo di limitarli! Grazie. La parola all'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Sarò brevissimo, l'Amministrazione ringrazia la Commissione perché ha ben operato e si congratula per i risultati raggiunti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Bene, grazie Assessore, ha finito?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, devo dire che anche a seguito di questa vicenda, il Comitato dei Sindaci si è riunito molte volte, è stato stimolato, ed il nostro Sindaco si è interessato alla questione.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Non mi risulta.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Allora vediamo di mettere ai voti questa deliberazione, vi leggo la proposta di deliberazione. Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto dei lavori della Commissione istituita con deliberazione 88/06 e di procedere all'emanazione dello specifico indirizzo nei confronti del Sindaco di Canicattì, del Comitato dei Sindaci quale organismo partecipato, nel senso di attivare ogni utile iniziativa affinché l'utilizzo delle risorse avvenga in modo partecipato, proporzionale e adeguato ai bisogni. Delibera, altresì, la trasmissione dell'atto alle autorità in premessa dedotte. Mettiamo ai voti per appello nominale, prego Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA,
PROCEDE CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Cacciato, prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

Io chiaramente favorevole, però vorrei invitare il Presidente del Consiglio a seguire passo passo l'iter di questo documento e dell'efficacia essenzialmente di questa relazione. Che non faccia la fine di ben altri documenti finali, consumati in Consiglio sulla sicurezza, sull'ospedale, sull'A.T.O. rifiuti sui quali non abbiamo avuto più risposte positive o negative che esse siano. Non sappiamo che fine hanno fatto, quindi per noi è come se avessimo consumato dei Consigli Comunali inutili. Io la prego almeno su questo, e se vuole anche sugli altri argomenti che ho testè enunciato, di stare attento sull'efficacia altrimenti non avremmo concluso niente. Qui abbiamo parlato di Ospedale e nonostante l'impegno del nostro Deputato locale da un momento all'altro pare che questo Ospedale stia per chiudere; sull'A.T.O. rifiuti non sappiamo quale sia stata la risposta o l'esito, se l'Amministrazione si sia impegnata in tal senso. Quindi, Presidente, io ho approfittato di questa dichiarazione di voto che va un po' fuori le righe però è utile, è necessario. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

Va bene, poi mi riservo di dirle come sono andate alcune

cose perché molte cose dipendono da noi, molte cose non dipendono assolutamente da noi.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Cacciato è favorevole.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE LA GRECA, CONTINUA
CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Unanimità Presidente, 27 su 27.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT.RE LUIGI LALICATA

27 su 27 presenti, il Consiglio Comunale approva all'unanimità. Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, punto 3: Modifica deliberazione n. 5/2003 avente per oggetto: "approvazione regolamento generale in materia di Entrate." La parola all'Amministrazione per alcuni chiarimenti e poi andiamo avanti, prego Assessore Lo Giudice.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

Grazie signor Presidente, signori Consiglieri. Allora la

proposta che l'Amministrazione si accinge a presentare a questo onorevole Consiglio nasce dalla novità introdotta dall'ultima legge finanziaria la 296/2006. Nasce questa esigenza perché le novità apportate dalla legge finanziaria, con quanto previsto dall'attuale regolamento generale delle entrate, c'è qualcosa che deve andare adeguata il regolamento prescrive delle cose ben diverse da quelle introdotte dalla legge finanziaria. In particolare ci riferiamo a tre articoli del regolamento, l'art. 8, il 17 ed il 18. Nell'art. 89 non viene modificato nulla se non l'aggiunta di un ulteriore comma in quanto attualmente il predetto articolo non prevede il tipo di interessi che devono maturare sulle sanzioni che il contribuente è tenuto a pagare nei confronti del Comune per eventuali violazioni, per cui all'art. 8 viene aggiunto questo comma, il 5° comma: "Sulle somme vantate o da rimborsare vanno applicati gli interessi nella misura legale con maturazione giornaliera"; questo va a completare quanto previsto dall'art.5 in tema di sanzioni. Per quanto riguarda l'art. 17 invece viene rivisitato l'importo minimo al di sotto del quale non si procede all'iscrizione a ruolo delle somme vantate dal Comune nei confronti del contribuente. L'attuale regolamento prevede 10,32 Euro mentre con la finanziaria del 2006 questo importo è stato elevato portandolo a 12.00 Euro per cui con

questa variazione si cerca di far sì che il nostro regolamento vada pari passo con la finanziaria. Infine per quanto riguarda l'articolo 18 la novità introdotta dalla legge finanziaria è per quanto riguarda la prescrizione dei crediti o dei debiti vantati dal contribuente nei confronti del Comune. L'attuale articolo viene completamente rivisto nei seguenti termini:

- Il rimborso delle somme versate o non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede al rimborso entro 180 gg. dall'istanza. Quindi il predetto articolo viene modificato in questi termini proprio per adeguarlo a quanto previsto dalla legge finanziaria. L'ultimo pensiero che mi sento di dire appunto questa proposta che viene portata all'esame dal Consiglio ha una natura prettamente tecnica appunto quella di adeguare quanto previsto dall'attuale normativa finanziaria a quanto previsto dal nostro regolamento. Per cui rimetto al Consiglio Comunale ogni valutazione circa le...

CONSIGLIERE CANI

Assessore Lo Giudice cosa riguarda l'art. 18?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

L'art. 18 riguarda il rimborso delle somme versate che viene stabilito che il termine di prescrizione è di cinque anni e che le somme chieste a rimborso devono essere restituite dall'Amministrazione entro 180 gg. dall'istanza presentata. Per cui viene cambiato totalmente quanto attualmente previsto

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

La prescrizione è l'istituto giuridico che serve a dare la certezza ai diritti vantati o dal...

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

Perché è previsto dalla finanziaria ed è cinque anni la prescrizione, nell'art.18 dell'attuale regolamento non è prevista, è prevista tutta un'altra cosa.

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

L'attuale art. 18 prevede che: "Il rimborso delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite di cui all'art. 26 del D.L.gvo 112/99 vengono effettuate con le seguenti modalità: in quanto la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dal concessionario entro 90 gg. dalle precedenti posizioni di sgravio; quanto agli altri tributi iscritti a ruolo provvede direttamente il Comune con i tempi e con i modi previsti dalla legge dei propri regolamenti". Noi abbiamo fatto una sorta di specificazione per dare una maggiore agiatezza al contribuente piuttosto che essere il contribuente andare a cercare qual è la legge e cosa prevede in quel momento la legge, abbiamo voluto dare una sorta di certezza per dire che entro i cinque anni si prescrive il diritto al rimborso.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Allora, si tratta di disposizioni di legge della legge finanziaria che sono in contrasto con il regolamento precedente e quindi la disposizione va adeguata.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

No, un minimo di margine...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Allora, c'è un diverso calcolo degli interessi legali che vengono qui calcolati con maturazione giornaliera.

CONSIGLIERE CANI

Questo volevo dire, siamo obbligati a.....

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

No, obbligati no però questo ci consente, come ufficio, di avere chiarezza anche nelle modalità di calcolo. Atteso, peraltro, che questo regolamento, essendo un regolamento tributario ed essendo altresì adottato dopo la scadenza del termine per l'adozione del bilancio, aveva la sua efficacia l'anno successivo, dal 1° gennaio. Se poi ci sarà una nuova norma della finanziaria non lo sappiamo.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONS. DI BENEDETTO FABIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cani, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANI

Grazie Presidente. Mi fa piacere di avere avuto questa rassicurazione cioè che non siamo completamente vincolati e che non è così perché un minimo di discrezionalità verso il Consiglio... Io mi permetto suggerire solo una cosa, se il Segretario, l'Assessore o il Dirigente in ogni caso sono d'accordo. Questa maturazione giornaliera degli interessi per i cittadini mi pare troppo vessatoria, troppo pesante perché un cittadino che ritarda a pagare due-tre-quattro giorni dobbiamo calcolare gli interessi, mi pare anche che creiamo problemi anche all'ufficio per andare a fare questo calcolo giornaliero. Io direi, se è possibile, fare una maturazione mensile. Se un cittadino ritarda un mese allora lo calcoliamo ma per quattro-cinque giorni mi pare un pochino farraginoso per l'ufficio andare a fare il calcolo, qua abbiamo qualche bancario che sa quanto è complesso andare a fare il calcolo, soprattutto per i giorni, anche l'Assessore è un bancario quindi mi pare troppo complicato andare a fare questo calcolo dei giorni individuare i giorni, individuare poi i giorni quanti sono dalla scadenza. Quindi io direi, anche per i cittadini mi pare troppo pesante, se ritardano cinque giorni perché questi giorni di interessi? Che cosa cambia? Quindi io direi facciamo una maturazione mensile, se siete d'accordo e diamo anche la possibilità perché capita a tutti di

ritardare qualche giorno, persone anziane che magari aspettano la pensione per andare a pagare, non si trovano la possibilità, che c'è di male se per venti giorni non pagano? Dopo un mese magari lo calcoliamo. Quindi la mia proposta è di emendare l'art.8, la modifica all'art.8 proposta dall'Amministrazione con la maturazione mensile degli interessi anzichè la maturazione giornaliera, grazie.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Consigliere Cani vorrei capire prima da parte dell'ufficio competente che la sua proposta se è ricevibile.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Scusate, la Dottoressa Meli voleva puntualizzare qualche cosa.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

DOTT. ESSA CARMELA MELI

Ringrazio il Presidente per avermi dato la parola. La proposta del Consigliere Cani è tecnicamente non

percorribile perchè già l'ufficio, a seguito della legge finanziaria, pur avendo un regolamento in contrasto con la norma non può più applicare la normativa precedente che era quella del semestre compiuto che era una norma sfavorevole al contribuente. IO ho sottoposto, anche su consiglio comunque consultandomi anche con i Revisori dei Conti, di proporre la modifica di questa norma regolamentare al Consiglio Comunale perché uno SPRID discrezionale che il Consiglio potrebbe decidere di applicare il minimo di legge che l'Amministrazione mi ha dato questo mandato di dare la misura minima al contribuente quindi di muoverci in una ottica di favour al contribuente però ci sono altri comuni noi possiamo aumentare limiti di legge dallo 0 ai 3 punti percentuali. Quindi possiamo applicare un interesse maggiore ma non inferiore a quello legale che attualmente applichiamo. Per cui tecnicamente...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

DOTT. ESSA CARMELA MELI

No, la maturazione giornaliera è per legge, voi avete solo la facoltà di aumentare l'interesse entro i limiti di tre punti percentuali; altra facoltà al Consiglio Comunale non è data, rispetto alla vigente normativa. Se il Consiglio Comunale non si pronuncia nei termini di approvazione del

bilancio, che era il 30 aprile, noi applichiamo già la legge finanziaria in toto. Chiaramente lo strumento normativo che è a conoscenza dell'utenza potrebbe trarre in inganno però l'ufficio già, per legge, applica gli interessi legali in misura giornaliera perché se il Consiglio non si pronuncia si applica comunque il minimo di legge e noi chiedevamo il ...

CONSIGLIERE CANI

Perché non si può pronunciare?

INTERVENTO DEL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

DOTT. ESSA CARMELA MELI

No, non si può pronunciare perché è ormai fuori termini perché per normativa tutti i regolamenti che comportano modifica delle norme tributarie devono essere approvate entro i termini di approvazione di approvazione del bilancio a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; però dal momento in cui questo termine è già scaduto varrà per l'esercizio finanziario successivo. A chiarezza dello strumento formativo un'altra possibilità che il Consiglio ha di stabilire o il 12 che la misura massima che noi applicato, sempre a favore del contribuente, oppure può anche mantenere i limiti di 10,33 Euro. Se il Consiglio non si pronuncia la finanziaria dice

di applicare 12,00 Euro. Quindi in realtà applichiamo la norma così come viene proposta al Consiglio; il Consiglio può scendere sotto i 12,00 Euro come può aumentare oltre i tre punti percentuali il saggio interesse legale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere cani, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANI

Mi permetta Presidente di osservare che non condivido quanto detto dalla Dirigente testè perchè non vedo qual è il problema se parte dal 30 aprile o parte oggi. Se il Consiglio Comunale si esprime stasera da stasera, da quando sarà approvato il regolamento parte. In ogni caso in ogni caso se c'era una scadenza perchè l'avete portato a maggio? Avete avuto un sacco di tempo, cioè la finanziaria è uscita a novembre, si sa di questa finanziaria, di tutti gli effetti anche negativi perché questa finanziaria ha portato tantissimi effetti negativi già da novembre e dicembre, se ne parla in tutta Italia e quindi anche a Canicattì. La portare ora e dite: " No, non possiamo muoverci perchè siamo fuori termini", non è una cosa

assolutamente condivisibile, ritengo tra l'altro che non è assolutamente così perché il Consiglio ha sicuramente la possibilità e i margini, come diceva del resto il dottore La Greca prima, di muoversi e di approvarlo entro i termini. Quindi io ribadisco la mia proposta, chiedo che venga messa ai voti e di considerare una maturazione mensile relativamente allo SPRID che diceva la dottoressa Meli dei tre punti, aggiungo all'emendamento di applicare gli interessi al minimo possibile perché non è assolutamente auspicabile in questa fase di crisi, di gravi problemi economici...

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA IL QUALE, RIVOLGENDOSI AL CONSIGLIERE CANI, FA DELLE DOMANDE ALLO STESSO IN MERITO ALL'ARGOMENTO DI CHE TRATTASI.

CONSIGLIERE CANI

Sì, siccome diceva che abbiamo la possibilità di optare anche per i tre punti ed in ogni caso, io lo ribadisco, di applicarli al minimo possibile senza calcolare né SPRID né niente perché i cittadini hanno tantissimi problemi, moltissime famiglie hanno difficoltà quindi...

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Consigliere Cani, da quello che posso capire...

CONSIGLIERE CANI

Capisco che magari sono piccole cifre per alcuni però noi dobbiamo dare dei segnali precisi nei confronti dei cittadini. Quindi ribadisco la mia proposta e chiedo se cortesemente venga messa ai voti e quindi applicare il minimo come tasso di interesse, senza SPRID e senza niente di calcolare queste operazioni mensili, grazie.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Allora, per quel che riguarda l'applicazione del tasso al minimo, l'Amministrazione si è già pronunciata che è al minimo, io invece vorrei il parere del Dirigente dell'Ufficio per quanto riguarda l'applicazione degli interessi giornalieri.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

Parere tecnico negativo. Espressamente la legge parla di maturazione giornaliera anche agli interessi che maturavano a semestre compiuto col potere automaticamente retroattivo,

per cui non può essere dato il parere tecnico favorevole da parte mia.

CONSIGLIERE CANI

Ma questo perché, perché lo approviamo oggi?

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

No, no, perché lo dice la legge finanziaria al comma 165: gli interessi vanno applicati nella misura legale con maturazione ... Vi leggo l'articolo della finanziaria, quel comma: "La misura annua degli interessi è determinata da ciascun ente impositore nei limiti dei tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale".

CONSIGLIERE CANI

Lei ha detto perché è passato il 30 aprile.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

E vale a partire dall'esercizio.. noi applichiamo la norma di legge non avendo un atto deliberativo, però non è possibile modificare il potere che la legge limita al Consiglio Comunale. Gli interessi, dice, sono ...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

Ma il regolamento era illegittimo e quindi è stato disapplicato a partire dal 1° gennaio di quest'anno ed abbiamo applicato direttamente la legge finanziaria.

CONSIGLIERE CACCIATO

Quindi bisognava farlo entro il 30 aprile per avere efficacia?

CONSIGLIERE CANI

Appunto, problemi di tempi è.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

Per avere efficacia nei limiti....

CONSIGLIERE CACCIATO

E questo punto quando è stato portato?

INTERVENTO DEL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA CARMELA MELI

E' stato trasmesso il 16 aprile, ancora eravamo nei termini

per l'approvazione.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

La parola al Consigliere Cilia, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Allora, signor Presidente la ringrazio, confesso che sull'argomento io, tra le altre cose, ammetto molto facilmente di capirci poco, e su questo argomento debbo, con sincerità affermare che non ne capisco niente. Dall'intervento del Consigliere Cani colgo una preoccupazione e cioè quella che il Consiglio Comunale, nell'ambito delle scelte che può ancora fare, intende operare, questo ho capito, appunto intende scegliere soluzioni più favorevoli per i cittadini. O stasera siamo in condizioni di capire bene questa opzione, questa possibilità che il Consiglio Comunale ha di intervenire su questa modifica di regolamento, appunto per venire incontro ai cittadini oppure, se mi consentite, possiamo anche in questo senso faccio la proposta signor Presidente, questo discorso lo faccio anche con l'Amministrazione, possiamo differire questo argomento per approfondirlo, questa volta

sì in Conferenza di Capigruppo, con l'Assessore al ramo, con il Dirigente, con i Revisori, con un poco più di tempo, con tutto quello che si vuole e vedere cosa possiamo andare a modificare. Naturalmente, dico io, modifiche finalizzate a quell'obiettivo che è quello di far pagare, si parlava di interessi, si parlava di tutto quello che può riguardare il pagamento di tributi da parte del cittadino, per metterlo cioè nelle migliori condizioni di avere tempo e spendere meno possibile. Io sul piano tecnico non ho niente da dire ma colgo la preoccupazione e la condivido e pertanto se non siamo stasera tranquilli, se non siamo consapevoli che appunto tutti questi passaggi sono stati consumati perché sento dire: "No, l'interesse..." Ad esempio sugli interessi si faceva riferimento se giornalieri o no e lo stabilisce la legge e quindi non ci possiamo fare niente ma se ci sono altri momenti che possono comunque essere scelte che deve operare o può operare il Consiglio Comunale, se abbiamo una settimana di tempo credo che avremo deciso o comunque votato, deliberato con più coscienza.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

C'è una proposta del Consigliere Cilia di differimento dell'argomento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere

Cani, prego.

CONSIGLIERE CANI

Io a questo punto colgo la proposta che ha fatto il Consigliere Cilia, ritengo che sia giusto anche approfondirlo per avere più certezza, ritiro il mio emendamento e propongo di rinviare l'argomento al prossimo Consiglio Comunale, tra l'altro il Consiglio è già convocato quindi non ci sono tempi lunghi, al prossimo Consiglio viene trattato.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

L'Amministrazione deve vedere di..

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

CONSIGLIERE CILIA

Ma ascolti l'Amministrazione se ci vuole venire incontro, possiamo studiare siccome è calendarizzato già il prossimo Consiglio Comunale...

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

La prossima settimana, sì.

CONSIGLIERE CILIA

Possiamo fin da ora stabilire ad esempio, l'ultima data utile di deliberare.

CONSIGLIERE CANI

Appunto, non c'è volontà dilatoria, è solo problema di approfondire l'argomento.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Ma l'Amministrazione ha detto, in tal senso, che è favorevole a differire l'argomento.

CONSIGLIERE CANI

Se l'Amministrazione è favorevole è ancora meglio quindi non c'è nessun problema.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Il Consiglio questa sera può decidere di sospendere la trattazione del punto nelle more di un approfondimento; io poi magari di consultarmi ancora con l'Assessore. Se si

rivede la proposta ci sono altre cosette da inserire che la legge finanziaria ha previsto; una delle novità, per esempio, è quella che introduce il meccanismo della compensazione tra debitori e creditori tributari dell'ente e questa compensazione...

CONSIGLIERE CILIA

Lei ha detto delle cose importanti, nunn'è nnà fissarla. E allora stasera non si può discutere!

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

No, io prendo spunto, a proposito di date, per delineare, la disciplina di questo istituto che è nuovo, un po' di giorni ci vorranno io penso; quindi se si decide di posporlo all'ultima seduta, l'ultimo momento utile, abbiamo anche il tempo di integrare la disciplina.

CONSIGLIERE CANI

Quindi non solo è in ritardo ma è anche incompleta.

VOCE FUORI CAMPO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cilia, prego ne ha

facoltà.

CONSIGLIERE CILIA

Assessore, guardi che non ci può essere cosa migliore, in un rapporto collaborativo con il Consiglio Comunale, glielo dico con molta franchezza, tra l'altro l'Amministrazione si dimostra contrariamente a quello che istintivamente... Assessore, lei non sa che quando invece siete d'accordo con il Consiglio, alla fine vi rendete conto che è necessario assecondare il Consiglio Comunale, guardate che state compiendo un atto nobile, non vi fate turlupinare da qualche collega che qualche volta.... Assessore Rizzo non mi guardi con....

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

No, no, non vi fate turlupinare da qualche collega che si siede tra quei banchi ogni tanto guarda e: "Dobbiamo andare avanti! Qua non si tocca! "Questa è la cosa più stupida che si può fare. Siccome il dottore La Greca, il Segretario Generale, ha introdotto un elemento importantissimo che va incontro, diciamo così, a una esigenza più complessiva quindi se eventualmente lo ritirate l'argomento per riproporlo anche da qui all'ultima seduta utile, facciamo

un ordine del giorno aggiuntivo, tutto quello che vi pare,
non è la fine del mondo anzi!

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN
AULA I QUALI DISCUTONO TRA DI LORO PER CONCORDARE SU COME
PROCEDERE CON I LAVORI DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE CILIA

Io sto dicendo... perchè l'argomento non è da poco.
Presidente posso continuare?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Prego Consigliere Cilia.

CONSIGLIERE CILIA

Ora quindi lei faccia quello che ritiene più utile, ritengo
che il Consiglio ha questa esigenza.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN
AULA I QUALI DISCUTONO TRA DI LORO PER CONCORDARE SU COME
PROCEDERE CON I LAVORI DEL CONSIGLIO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

Si è manifestata la volontà di sospendere la trattazione per avere ulteriori incontri per approfondire la tematica. Io, come dire, mi rifaccio a quanto detto dal Consigliere Cilia che da parte di questa Amministrazione c'è sempre la massima collaborazione per cercare di raggiungere il miglior risultato. Per cui questi confronti su questi temi che possono interessare la cittadinanza ed i cittadini, che ben vengano perché sicuramente possiamo ottenere dei risultati migliori. Quindi faccio mio, e per tutta l'Amministrazione, quanto detto.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Tecnicamente la sospensione non mi sembra via percorribile perché si deve portare all'ordine del giorno di un altro Consiglio, anche l'ultimo Consiglio che è il 12 giugno,. Quindi tecnicamente forse l'argomento deve essere ritirato. A questo punto chiedo il parere...

CONSIGLIERE CANI

Ci sono altri tre punti quindi....

CONSIGLIERE CILIA

Sull'argomento poi, se si dovesse procedere nel senso

indicato dal Consigliere Cani, siccome il punto 8 ed il punto 9 parla di due regolamenti...

VOCE FUORI CAMPO DEL RAGIONIERE PONTILLO IL QUALE DA' DEI MAGGIORI CHIARIMENTI AL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE CILIA

Ah, due convenzioni. Siccome si parla di fare due convenzioni perché due e non una solo che tratti l'uno e l'altro?

VOCI FUORI CAMPO DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE LA GRECA E DELL'ASSESSORE CIMINO

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Questa questione dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate nasce con il collegato alla finanziaria di novembre. Io, leggendo questa norma, ci è venuta questa idea. Benissimo, Siamo andati all'Agenzia delle Entrate a Canicattì..., Palermo Direzione Regionale dice: "No, noi questa cosa non l'abbiamo mai fatta, non si può fare", vado a Roma, mi presento dal Dirigente Generale, quello là cadeva dalle nuvole! Ed allora si sono attivati, hanno fatto lo schema di convenzione e ce lo hanno ... per il servizio idrico e per

le altre disposizioni. L'unica cosa per la quale era previsto era l'I.C.I. per il quale era già...

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETO FABIO

Si sollecita l'Amministrazione a ritirare tutti e tre i punti per una trattazione unica l'ultimo Consiglio Comunale utile.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE LO GIUDICE

Considerato che i tre punti vanno non dico di pari passo ma riguardano tutti la stessa tematica con anche gli argomenti introdotti dal Segretario circa l'istituto della compensazione debito-credito, quindi le possibili convenzioni che si possono adottare con l'Agenzia delle Entrate, appunto sarebbe opportuno che sospendiamo la trattazione di questi altri due punti in maniera tale da confrontarci con il Consiglio per ulteriori chiarimenti e fare una trattazione unica finale.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Quindi la Presidenza si dovrà attivare a convocare la Conferenza dei Capigruppo in presenza dei Revisori. Quindi i punti 3-4-5- vengono ritirati dall'Amministrazione.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Non sono ritirati altrimenti... poniamo in sospensione per la trattazione in altra sede.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Infatti io avevo detto che la trattazione sarebbe avvenuta nella seduta del 12 giugno.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI I QUALI DISCUOTONO TRA DI LORO SU COME PROCEDERE CON I LAVORI DEL CONSIGLIO

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Il punto 6, Consigliere Cani, è "Riconoscimento debiti fuori bilancio alla ditta Di Prima Margherita ed altri in esecuzione alla sentenza del Tribunale di Palermo n.104928 del 2006".

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Scusate un attimo. Presidente, mi corre l'obbligo comunicare che ieri mattina è stato notificato un atto di precetto su questa vicenda debito fuori bilancio Di Prima a

fronte del quale, tra l'altro, necessita emendare la proposta di ulteriori 1.500,00 €uro di cui all'atto di precetto.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALI.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Sono 509.805,18 €uro.

CONSIGLIERE FICARRA

Quanto?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

509.805,18 €uro.

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Che c'entra? Non che chissà qual è il problema? Qua c'è un atto di precetto quindi... Allora, i signori Di Prima Margherita, Di Prima Vincenzo, Di Prima Salvatorino e Di Prima Concetta erano proprietari di un terreno in C/da

Acquanuova censito in catasto partita 5235 al foglio 68
particella 19, esteso are 6957 occupato dal Comune di
Canicattì per mq...

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

10498?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

10498 del 2006, c'è una differenza di 300.000,00 €uro.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Il parere dei revisori dei Conti c'è?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Sì, sì.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Vediamo?

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Comunque è un esproprio per la costruzione di un edificio
scolastico in C/da Acquanuova.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Scusate un attimo, corre l'obbligo ricordare che i ricorrenti il ricorso l'hanno fatto soltanto sugli interessi e sulla rivalutazione, quindi la somma complessiva è 262.722,04.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO

Signori Consiglieri, ci aggiorniamo a martedì 29 maggio alle ore 18:00.